

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 25 settembre 2019, n. 230

Art. 27 "Ispezioni" del D.Lgs 105/2015 - Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento "GARGANO GAS S.r.l." di San Nicandro Garganico (FG) con sede operativa in Strada Monte d'Elio, Contrada Piana di Sagri - Diffida ad adempiere alle "prescrizioni" e richiesta crono programma di ottemperanza alle "raccomandazioni".

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTA la L.R. n.7 del 4.02.1997 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"*;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il D.Lgs n.101/2018 che modifica il D.Lgs. n. 196/2003 e smi., *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO il D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 e smi. con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia *"Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA"*;

VISTA la D.G.R. n.458 del 08.04.2016 che in attuazione del nuovo modello organizzativo *"MAIA"* ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti, le rispettive funzioni ed i Servizi annessi;

VISTO il D.P.G.R. n. 316/2016 con il quale è stata data attuazione alla richiamata Deliberazione di Giunta Regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con la quale viene nominata la Dott.ssa A. Riccio, Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all'interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.D. n.12 del 22.05.2018 del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale è stato conferito alla Dott. ssa Antonietta Riccio l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio AIA-RIR.

Inoltre,

VISTO il D.Lgs. n.105 del 26 giugno 2015 *"Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"* entrato in vigore il 29.07.2015, che ha recepito la direttiva 2012/18/UE (Seveso III) ed abrogato il D.Lgs. 334/99 e smi. e alcuni decreti attuativi;

VISTA la D.G.R. n.1865 del 19.10.2015 *"D.Lgs. 105/2015 - art. 27 "Ispezioni" - Stabilimenti di «soglia inferiore». Precisazioni aspetti procedurali"*, con cui la struttura regionale competente, al fine di garantire tempestivamente la continuità dell'attività di controllo degli stabilimenti di *"soglia inferiore"*, ha recepito le disposizioni del D.lgs 105/2015 introducendo alcune precisazioni alla procedura di svolgimento delle *"Ispezioni"* di competenza regionale, di cui all'art. 27 del richiamato D.Lgs;

TENUTO CONTO CHE:

Lo stabilimento a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore "GARGANO GAS S.r.l." di San Nicandro Garganico (FG) è stato oggetto di due visite ispettive :

- la prima effettuata durante il mese di settembre 2012 ai sensi dell'art. 25 del previgente D.Lgs 334/99 e smi., le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel "Rapporto Finale di Ispezione" prot. 20415 del 03.04.2013 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente con DD. n. 21 del 12.04.2013;
- la seconda effettuata nei mesi di Agosto, Settembre e Ottobre 2017 ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 105/2015 seguendo la programmazione regionale anno 2017 prevista dall'Allegato B della DD. n.25 del 27.02.2017, le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel "Rapporto Finale di Ispezione" prot. 5312 del 26.01.2018 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente ed impartite con atto di diffida n.22 del 09.02.2018.

Sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Servizio AIA-RIR, riceve la seguente relazione:

L'art. 7 c.1 lett. a) del D.Lgs. 105/2015 attribuisce alle Regioni, relativamente agli stabilimenti di "soglia inferiore", oltre il compito di predisporre il piano regionale delle ispezioni e il programma annuale, anche quello di svolgere le ispezioni ordinarie e straordinarie compresa l'adozione dei provvedimenti discendenti dai loro esiti.

Le "Ispezioni" di cui all'art. 27 del D.Lgs. 105/2015 sono effettuate da ARPA Puglia sulla base dei criteri e delle modalità di cui all'allegato H del richiamato D.Lgs. e conformemente alle precisazioni riportate dalla richiamata D.G.R. 1865/2015.

Con DD. n. 39 del 28.02.2019, la Regione Puglia ha adottato il "*Secondo Aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2017-2019*" e la "*Programmazione Ispezioni Ordinarie Anno 2019*" che, tra le ispezioni ordinarie previste per l'anno 2019 comprende quella riguardante lo stabilimento "GARGANO GAS S.r.l." con sede operativa sulla strada Monte d'Elio – Contrada Piana di Sagri - 71015 San Nicandro Garganico (FG).

Con nota prot. 26351 dell'8.04.2019 ARPA Puglia ha comunicato al Gestore la data di avvio dell'ispezione ordinaria di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015 e richiesto il pagamento della tariffa relativa all'ispezione.

La Commissione composta da funzionari tecnici di ARPA Puglia, nei giorni 12 Aprile, 13 e 14 Maggio 2019, ha ispezionato lo stabilimento "GARGANO GAS S.r.l.", seguendo i criteri e le procedure contenute nella parte II dell'Allegato H del D.Lgs. 105/2015 e condotta con le seguenti finalità:

- o accertare l'adeguatezza della Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti posta in atto dal Gestore e del relativo Sistema di Gestione della Sicurezza, ai contenuti richiesti dall'Allegato B del D.Lgs 105/2015;
- o condurre un esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici, organizzativi e di gestione applicati nello stabilimento, al fine di verificare che il gestore abbia attuato quanto da lui predisposto per la prevenzione degli incidenti rilevanti e per la limitazione delle loro conseguenze;

In data 14.05.2019 la Commissione ispettiva a seguito della conclusione dell'ispezione ha presentato al Gestore i rilievi, le non conformità e le criticità emerse nonché le proposte di prescrizioni e raccomandazioni formulate successivamente nel "*Rapporto Finale di Ispezione*" (di seguito "*Rapporto*"), accertandosi che le stesse siano state chiaramente comprese dallo stesso (cfr. ALLEGATO 1 – Verbale di Visita Tecnica Ispettiva - prot. 37508 del 16.05.2019).

Con successiva nota prot. 63479 del 09.09.2019, la Direzione Generale di Arpa Puglia ha trasmesso il "*Rapporto*" redatto dalla Commissione ispettiva in conformità alla struttura prevista dalla sezione 5 appendice 2 dell'allegato H del D.Lgs 105/2015.

Tutto quanto premesso, esaminata la documentazione agli atti, si osserva che:

- risulta necessario fare proprie le risultanze dell'ispezione svolta dalla Commissione, così come descritte nel "*Rapporto*" summenzionato ed in particolare dei rilievi e non conformità riscontrate e puntualmente documentate dalla Commissione nel cap.7 dello stesso;

- il livello del SGS-PIR risulta **“Mediocre”** così come asserito dalla commissione ispettiva al § 11.1 del cap.11 “Conclusioni” del “Rapporto” che recita: “ Il SGS-PIR, così come attualmente riscontrato,è risultato nel suo complesso un SGS-PIR quasi conforme ai requisiti minimi di legge o standard del settore, ma con diversi aspetti non pienamente soddisfatti. Significativo numero di prescrizioni e raccomandazioni”;
- il Gestore dello stabilimento “GARGANO GAS S.r.l.” ha attuato tutte le azioni conseguenti all’adempimento delle “raccomandazioni” e “prescrizioni” impartite con DD. n.22 del 09.02.2018 e successiva DD. n.58 del 30.03.2018, rivenienti dalla precedente visita ispettiva così come attestato dalla Commissione al capitolo 8 “Risultanze da precedente ispezione...” del “Rapporto” e precisato da ARPA Puglia con nota prot. 32267 del 26.04.2019.

Letta e fatta propria la relazione che precede che qui si approva.

RITENUTO DI:

- fare proprie le “raccomandazioni” elencate al § 11.1 del cap.11 “Conclusioni” del “Rapporto” riscontrate dalla Commissione durante l’attività ispettiva;
- accogliere le “prescrizioni” proposte dalla Commissione ispettiva e riportate al § 11.1 del cap. 11 “Conclusioni” del “Rapporto”;
- adottare, ai sensi del D.Lgs. 105/2015 e della D.G.R. 1865/2015, gli atti consequenziali in esito alle evidenze riportate nel richiamato cap.11 del “Rapporto” nonché tutti gli atti successivi che eventualmente si rendessero necessari in adempimento alla normativa vigente;

SI RITIENE NECESSARIO:

- **che il Gestore adegui tempestivamente il SGS-PIR dello stabilimento in questione, adottando tutte le misure idonee a prevenire gli incidenti rilevanti e a limitarne le conseguenze per l’uomo e l’ambiente, nel rispetto dei principi dettati dal D.Lgs. 105/2015;**

Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR. Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

1. di adottare il presente atto ai sensi del D.Lgs 105/2015 e della D.G.R. 1865/2015 della Regione Puglia;
2. di prendere atto del “Rapporto” articolato in una relazione di 33 pagine e 9 allegati, trasmesso dalla Direzione Generale ARPA Puglia con nota prot. n. 63479 del 09.09.2019, riferito all’ispezione ordinaria condotta con le modalità operative di cui all’allegato H del D.Lgs 105/2015 e svolta presso lo stabilimento “GARGANO GAS S.r.l.” di San Nicandro Garganico (FG) con sede operativa in Strada Monte d’Elio – Contrada Piana di Sagri, che viene trasmesso al Gestore a mezzo pec;
3. di prendere atto del “Verbale di Visita Tecnica Ispettiva - prot. 37508 del 16.05.2019” datato 14.05.2019, con cui la Commissione ispettiva ha accertato che le risultanze emerse dalla richiamata ispezione sono state chiaramente comprese dal Gestore;

4. di accogliere le “*proposte di prescrizioni*” e di fare proprie le “*raccomandazioni*” formulate dalla Commissione ispettiva e riportate nel § 11.1 del Capitolo 11 “*Conclusioni*” del “*Rapporto*” allegato al presente provvedimento;
5. di prendere atto del livello “mediocre” del SGS-PIR così come attestato dalla commissione ispettiva al § 11.1 del cap.11 del “*Rapporto*”;
6. di diffidare, in considerazione del giudizio finale di cui al predetto p.to 5, il Gestore dello stabilimento “GARGANO GAS S.r.l.” di San Nicandro Garganico (FG) con sede operativa in Strada Monte d’Elio – Contrada Piana di Sagri, a porre in atto **entro e non oltre 60 giorni dalla data di comunicazione del presente atto**, tutte le misure necessarie per adempiere alle “*prescrizioni*” riportate nel § 11.1 del Capitolo 11 “*Conclusioni*” del “*Rapporto*” allegato al presente provvedimento, evitando, in via del tutto eccezionale, la presentazione del crono-programma di cui al p.to 5 della D.G.R. 1865/2015. Perdurando l’inottemperanza, si procederà ai sensi dell’art. 28 c.8 del richiamato D.Lgs 105/2015, a sospendere l’attività dello stabilimento per il tempo necessario ad attuare quanto prescritto;
7. di stabilire che il Gestore dovrà trasmettere al Servizio TSGE di Arpa Puglia e al Servizio AIA-RIR, **entro i predetti 60 giorni** una relazione corredata da documentazione attestante l’avvenuto puntuale adempimento alle “*prescrizioni*” formulate nel § 11.1 del “*Rapporto*”. Detta relazione, dovrà riportare in calce la sottoscrizione del Gestore ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000;
8. di stabilire che il Gestore dovrà trasmettere al Servizio AIA-RIR e per conoscenza al Servizio TSGE di Arpa Puglia, **entro 15 giorni dalla data di comunicazione del presente atto**, un crono-programma corredata da una relazione che espliciti le modalità e i tempi di attuazione delle azioni necessarie ad ottemperare alle “*raccomandazioni*” di cui al § 11.1 del “*Rapporto*”. Le scadenze temporali riportate nel citato crono-programma, dovranno essere commisurate alla natura e complessità delle “*raccomandazioni*” impartite e pertanto ricondotte ai tempi strettamente necessari per l’attuazione delle stesse;
9. di rinviare a successivo atto, l’approvazione del crono-programma di adempimento alle “*raccomandazioni*”, ai sensi del D.Lgs. 105/2015 e D.G.R. 1865/2015;
10. di demandare ad Arpa Puglia, sulla scorta di quanto prodotto dal Gestore e di eventuali ulteriori sopralluoghi (ove ritenuti necessari), la verifica ed il controllo sull’avvenuto adempimento alle “*prescrizioni*” impartite con il presente atto, al fine di controllarne l’adeguatezza ed assicurare un efficace ed idoneo Sistema di Gestione della Sicurezza;
11. di richiamare, in via precauzionale e preventiva, il contenuto dell’art. 28 c.8 del D.Lgs. n. 105/2015, per quanto attiene il mancato adempimento alle disposizioni impartite;
12. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
13. di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, al Gestore dello stabilimento “GARGANO GAS S.r.l.” di San Nicandro Garganico (FG), al MATTM, al Comune territorialmente interessato per le finalità di cui all’art. 27 c.13 del richiamato D.Lgs. 105/2015 e al Servizio TSGE di Arpa Puglia;
14. di dare evidenza del presente provvedimento alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Foggia, all’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, al Presidente del Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, alla Prefettura di Foggia, al Comando Provinciale VV.F. di Foggia e alla Direzione del Servizio SPESAL dell’ASL di Foggia.

Il presente provvedimento:

- a) è redatto in unico originale, composto da n° 8 facciate e n° 1 allegato, composto da 6 facciate, per un totale di n° 14 pagine;
- b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto del co. 3, art. 20 del D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 nella sezione “*Amministrazione Trasparente*”, sotto-sezione “*Provvedimenti Dirigenti*” del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all’originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso in copia all’Assessore alla Qualità dell’Ambiente e al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- e) sarà pubblicato sul BUR Puglia;

f) è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente della Sezione

Dott.ssa Antonietta Riccio

ALLEGATO

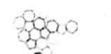
Estratto dal "Rapporto" ARPA Puglia nota prot. 63479 del 09.09.2019

Stabilimento: "GARGANO GAS S.r.l." di San Nicandro Garganico (FG) - **Sede Operativa:** Strada
Monte d'Elio, Contrada Piana di Sagri



ARPA PUGLIA

Rapporto finale di Ispezione – GARGANOGAS S.r.l. stabilimento di San Nicandro Garganico (FG)

Ministero Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

11 Conclusioni

11.1 Esito dell'esame pianificato dei sistemi organizzativi e di gestione

Il SGS-PIR, così come attualmente riscontrato, in base a quanto richiesto con la nota prot. 3322 del 22/03/2019 dall'Autorità Competente, Regione Puglia, è risultato nel suo complesso un "SGS-PIR quasi conforme ai requisiti minimi di legge o standard del settore, ma con diversi aspetti non pienamente soddisfatti. Significativo numero di prescrizioni e raccomandazioni". Pertanto, si ritiene che lo stesso permane di Categoria "2" Livello "Mediocre", ai sensi della Tabella "b) risultanze dalle ispezioni precedenti", Appendice 1, allegato H al D.Lgs. 105/2015.

Riguardo ai rilievi e alle non conformità riscontrate e puntualmente documentate nel capitolo 7 di questo Rapporto, la Commissione ritiene necessario proporre raccomandazioni e proposte di prescrizione alla "Regione Puglia".

Raccomandazioni della Commissione

Si riportano, di seguito, le raccomandazioni della Commissione riscontrate, durante l'attività ispettiva, a seguito dell'evidenza di non conformità.

1. Documento sulla Politica di Prevenzione, Struttura del SGS PIR e sua integrazione con la Gestione Aziendale

1.i Definizione della Politica di Prevenzione

La Commissione raccomanda al gestore di definire nell'ambito del SGS (manuale o procedura) i criteri di coinvolgimento e consultazione del RLS nel processo di definizione e riesame del documento di politica.

1.iii Contenuti del Documento di Politica

La Commissione raccomanda al gestore di rielaborare la "Politica aziendale di prevenzione degli incidenti rilevanti, di salvaguardia della salute dei lavoratori" secondo quanto indicato al Paragrafo 1 dell'Allegato B del D.Lgs. 105/2015 che indica i contenuti minimi del documento di politica.

2. Organizzazione e personale

2.i Definizione delle responsabilità, delle risorse e della pianificazione delle attività

La Commissione raccomanda al Gestore di aggiornare l'organigramma alla luce di quanto rilevato dalla Commissione e di definire al suo interno una figura aziendale che gestisca i rapporti con la Liquigas in relazione agli aspetti SGS-PIR.

2.ii - Attività di informazione

La Commissione raccomanda al Gestore di aggiornare il Modulo SGS-01-2b di Marzo 2018 "Programma di Informazione, Formazione ed Addestramento degli operatori" al D. Lgs. 105/2015 e s.m.i..

La Commissione raccomanda al Gestore di assicurarsi che l'attività di informazione sia effettuata a tutti i lavoratori dello stabilimento.

La Commissione raccomanda al Gestore di aggiornare la Procedura SGS-01-2 "Procedura di gestione dell'informazione, formazione ed addestramento dei lavoratori" tenendo conto di quanto rilevato dalla Commissione, in particolare, che la stessa dovrà prevedere l'utilizzo della modulistica essenziale per la registrazione delle attività di addestramento.

2.iii Attività di formazione ed addestramento

La Commissione raccomanda al Gestore di inerire nel programma di formazione annuale del corrente anno l'aggiornamento formativo del RSPP, realizzandolo in tempi brevi.

La Commissione raccomanda al Gestore di effettuare la verifica dei requisiti previsti dal Decreto interministeriale 6 Marzo 2013 dei formatori di Euroambiente.



ARPA PUGLIA

Rapporto finale di Ispezione – GARGANOGAS S.r.l. stabilimento di San Nicandro Garganico (FG)



2.iv Fattori umani, interfacce operatore ed impianto

La Commissione raccomanda al Gestore di revisionare la valutazione del rischio da stress lavoro correlato al fine di sottoscriverla in qualità di gestore e datore di lavoro.

4. Controllo operativo

4.ii Gestione della documentazione

La Commissione raccomanda al Gestore di inserire i giusti riferimenti all'interno della Procedura SGS 03 1a "Procedura di emissione, controllo, approvazione, revisione, aggiornamento ed archiviazione dei documenti di stabilimento afferenti al sistema di gestione sicurezza".

5. Gestione delle modifiche

5.i Modifiche tecnico impiantistiche, procedurali ed organizzative

La Commissione raccomanda al Gestore che, in caso di modifiche organizzative, siano specificate le modalità di gestione e diffusione delle stesse agli interessati.

6. Pianificazione di emergenza

6.i Analisi delle conseguenze, pianificazione e documentazione

La Commissione raccomanda al Gestore di consultare sia il personale che lavora nello stabilimento che il personale di imprese subappaltatrici a lungo termine nella fase di revisione/aggiornamento del PEI. Quanto detto sia definito in apposita procedura del SGS e conformemente registrato.

6.iii Controlli e verifiche per la gestione delle situazioni di emergenza

La Commissione raccomanda al Gestore di uniformare la Procedura SGS 03 3 e l'Organigramma aziendale in riferimento alle figure previste in stabilimento, nonché di esplicitare nella procedura in questione che i controlli sui presidi antincendio siano riportati su specifico registro.

La Commissione raccomanda al Gestore di prevedere nell'aggiornamento del PEI (cfr. Punto VI.i) quanto di seguito indicato:

- il numero corretto degli autorespiratori presenti in stabilimento;
- l'aggiornamento della planimetria con l'indicazione dei presidi antincendio come previsti nel PEI;
- l'installazione di una manica a vento e la relativa indicazione nelle procedure operative di emergenza

7. Gestione delle modifiche

7.i Valutazione delle prestazioni

La Commissione raccomanda al Gestore di revisionare le procedure SGS-06 ed SGS-06c al fine di individuare gli indicatori di prestazione utili per la valutazione dell'efficacia del SGS di stabilimento.

7.ii Analisi degli incidenti e dei quasi-incidenti

La Commissione raccomanda al Gestore di Individuare e gestire incidenti, quasi-incidenti e malfunzionamenti secondo i criteri definiti dalla Procedura SGS-06-1.

8. Controllo e revisione

8.i Verifiche ispettive

La Commissione raccomanda al Gestore di definire nella Procedura SGS-06-4 la periodicità prevista per gli audit, nonché di inserire negli audit la verifica di raccomandazioni o prescrizioni formulate nelle ispezioni ex art. 27 del D. Lgs. 105/2015.



ARPA PUGLIA

Rapporto finale di ispezione – GARGANOGAS S.r.l. stabilimento di San Nicandro Garganico (FG)

Istituto Nazionale
per l'Ambiente
e il Consumo

8.ii Riesame della politica di prevenzione del SGS

La Commissione raccomanda al Gestore che il riesame della Direzione sia effettuato entro il mese di febbraio di ogni anno.

Proposte di prescrizione

Si riportano, di seguito, le proposte di prescrizione della Commissione riscontrate, durante l'attività ispettiva, a seguito dell'evidenza di non conformità.

1. Documento sulla Politica di Prevenzione, Struttura del SGS PIR e sua integrazione con la Gestione Aziendale

1.ii Verifica della struttura del SGS adottato ed integrazione con la gestione aziendale

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di revisionare l'intero SGS al fine di effettuare l'univoca identificazione delle procedure e della relativa modulistica (con opportuna indicazione del numero delle revisioni e della data di emissione dei documenti) effettivamente adottata in stabilimento.

2. Organizzazione e personale

2.i Definizione delle responsabilità, delle risorse e della pianificazione delle attività

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di aggiornare la Procedura SGS-01-1 "Organizzazione e personale" identificandola in modo corretto e definendo ruoli, compiti e responsabilità delle figure effettivamente coinvolte nella gestione dello stabilimento in modo che sia coerente con quanto indicato nell'organigramma di stabilimento.

La Commissione propone di prescrivere che le designazioni di Addetti Primo soccorso ed Emergenza devono essere effettuate a nome di Sergio Notaro Pio in qualità di Gestore e datore di lavoro di Garganogas.

2.ii - Attività di informazione

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di distinguere le attività di informazione e formazione specificando i relativi contenuti, come previsto dalla tabella riassuntiva dell'Appendice 1 dell'Allegato B, e specificando le attività di addestramento degli operatori.

2.iii Attività di formazione ed addestramento

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di definire nel piano di formazione ed addestramento (SGS-01-2b) i requisiti ed il grado di qualificazione dei formatori anche nel rispetto del Decreto Interministeriale 06/03/2013.

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di aggiornare la Procedura 05 del Manuale Operativo dal titolo "Informazione, formazione e addestramento per la prevenzione degli incidenti rilevanti" in linea con quanto previsto dai Paragrafi 2 e 3 dell'Appendice I dell'Allegato B del D.Lgs. n. 105/2015.

3. Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti

3.i Identificazione delle pericolosità delle sostanze e definizione di criteri e requisiti di sicurezza

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di aggiornare le schede di sicurezza inserite nella Notifica di gasolio e GPL.

3.ii Identificazione dei possibili eventi incidentali ed analisi di sicurezza

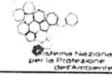
La Commissione propone di prescrivere al Gestore di aggiornare l'analisi di sicurezza considerando tutti gli scenari incidentali ritenuti possibili in modo da individuare quelli credibili da tenere in considerazione dell'aggiornamento del PEI.

4. Controllo operativo



ARPA PUGLIA

Rapporto finale di Ispezione – GARGANOGAS S.r.l. stabilimento di San Nicandro Garganico (FG)



4.i Identificazione degli impianti e delle apparecchiature soggette ai piani di verifica

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di programmare ed eseguire la taratura annuale della valvola di sicurezza.

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di effettuare la valutazione dei rischi legati all'invecchiamento (corrosione, erosione, fatica, scorrimento viscoso) di apparecchiature e impianti ed implementare un piano di monitoraggio e controllo degli stessi.

4.iv Le procedure di manutenzione

La Commissione proposta di prescrizione al Gestore di utilizzare e compilare i permessi di lavoro conformemente a quanto previsto dalla Procedura SGS 03 4 per tutti gli operatori che svolgono attività presso gli impianti di stabilimento.

4.v Approvvigionamento di beni e servizi

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di effettuare una verifica sul possesso dei requisiti previsti dalla Procedura SGS 03 6 anche per i fornitori definiti "storici" ovvero indicati nell'elenco fornitori datato 11/01/2017.

6. Pianificazione di emergenza

6.i Analisi delle conseguenze, pianificazione e documentazione

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di aggiornare il PEI corredandolo dalla corretta planimetria di stabilimento, considerando tutti gli scenari incidentali definiti come credibili (sulla base dell'analisi di sicurezza) ed inserendo i riferimenti al PEE elaborato dalla Prefettura, nonché le modalità di coordinamento con lo stesso PEE.

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di aggiornare l'analisi incidentale considerato l'ipotesi incidentale correlata agli scenari SS2, SS3, SS4, SS5 e di uniformare l'identificazione degli scenari incidentali nei vari documenti del SGS PIR.

6.ii Ruoli e responsabilità

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di riesaminare il PEI al fine di rendere congruenti l'organigramma con quanto riportato nelle schede di emergenza e tenendo presente quanto ulteriormente rilevato dalla Commissione.

6.iii Controlli e verifiche per la gestione delle situazioni di emergenza

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di eseguire i controlli semestrali sugli autorespiratori in conformità alle norme tecniche di riferimento (es. UNI 11439:2012).

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di prevedere, nell'ambito del SGS, l'effettuazione della programmazione delle simulazioni di emergenza per tutti gli scenari incidentali ipotizzati nell'analisi incidentale, del controllo dei tempi di risposta e dell'individuazione e messa in atto delle eventuali azioni di miglioramento. Dovrà altresì essere prevista la registrazione delle prove su adeguata modulistica.

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di esplicitare in procedura le modalità di verifica funzionale e di disponibilità degli equipaggiamenti per le prove di emergenza, nonché di registrare, durante le prove di addestramento, gli esiti della verifica dell'utilizzo dell'autorespiratore ed eventuali azioni di miglioramento da porre in essere.

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di prevedere specifiche giornate di formazione ed addestramento finalizzate a risolvere le criticità rilevate dalla Commissione durante la simulazione di emergenza del 13/05/2019.

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di fornire evidenza delle manutenzioni straordinarie eseguite sull'impianto a diluvio in seguito al guasto occorso durante la prova di emergenza del 13/05/2019.



ARPA PUGLIA

Rapporto finale di Ispezione – GARGANOGAS S.r.l. stabilimento di San Nicandro Garganico (FG)

SISTEMA NAZIONALE
PER LA ISPEZIONE
DEI LABORATORI

11.2 Esito dell'esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici

La Commissione, sulla scorta dei riscontri effettuati nel capitolo 7 ed in particolare sulle verifiche svolte puntualmente descritte nel capitolo 10, non ritiene necessario formulare ulteriori raccomandazioni o proposte di prescrizioni.

11.3 Inviti alle Autorità

Prefettura di Foggia

La Commissione invita la Prefettura a voler provvedere all'elaborazione del Piano di Emergenza Esterno, di cui all'art.21 del D.Lgs.105/15 tenendo a riferimento che il gestore ha trasmesso la "Notifica" di cui all'art.13, in cui alla sezione M sono riportate gli scenari incidentali più significativi con le relative distanze di danno.

Comune di Foggia

La Commissione invita il Comune di Barletta a voler provvedere alla redazione ed approvazione dell'elaborato tecnico "Rischio di incidenti rilevanti (RIR)" relativo al controllo dell'urbanizzazione, ai sensi dell'art.14 del D.M. 9 maggio 2001, nonché al conseguente aggiornamento del PUG ed a trasferire il tutto alle Autorità competenti in materia.

Servizio Prevenzione e Sicurezza e Ambienti di Lavoro della ASL di Foggia

La Commissione comunica a Servizio Prevenzione e Sicurezza e Ambienti di Lavoro della ASL di Foggia la sussistenza di criticità riscontrate nel corso delle attività ispettive in relazione agli aspetti di sicurezza negli ambienti di lavoro ed, in particolare, riguardanti le attività di formazione del personale, corretta nomina degli addetti per la lotta antincendio e per il primo soccorso, valutazione del rischio stress lavoro correlato, nonché di verifica delle attrezzature di lavoro, come meglio descritte al Paragrafo 7 della presente rapporto.